



Repertorio n. 8/2023

Prot n. 117

2023-III/12.1

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

VISTO l'art. 18 comma 5 della L.240/2010
VISTO il Regolamento per l'assegnazione di borse di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Senato Accademico in data 15.03.2022;
VISTO l'Accordo operativo per le attività di supporto scientifico e metodologico allo sviluppo delle azioni necessarie a predisporre una Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stipulato fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio e il Dipartimento di Ingegneria e Architettura in data 23 novembre 2021
VISTA l'estensione del medesimo Accordo Operativo di data 14 dicembre 2022 per il finanziamento di una borsa di ricerca avente per oggetto il supporto alla predisposizione del quadro strutturale relativo alla dotazione di infrastrutture per la mobilità di persone e merci funzionale alla variante al PGT e alla ridefinizione delle strategie a supporto del sistema della logistico;
VISTA la delibera adottata dal CdD n. 129 in data 11/01/2023;
PRESO ATTO della adeguata copertura finanziaria per l'assegnazione della suddetta borsa di ricerca;

emana il seguente

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI RICERCA SENIOR POST-LAUREAM IN

“Zone franche doganali, corridoi doganali, punti franchi”

SSD ICAR/05 Trasporti

Articolo 1 - Oggetto

Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per l'esecuzione del progetto di ricerca per il supporto scientifico e metodologico allo sviluppo delle azioni necessarie a predisporre una Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stipulato fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio e il Dipartimento di Ingegneria e Architettura in data 23 novembre 2021 e in forza dell'atto aggiuntivo siglato in data 14 dicembre 2022, nell'ambito del settore scientifico disciplinare ICAR/05 Trasporti, indice un concorso per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento delle seguenti attività, da svolgersi presso Dipartimento di Ingegneria e Architettura:

- Approfondimento della macro-tematica delle semplificazioni doganali funzionali all'agevolazione della circolazione delle merci, esaminando in particolare il regime doganale speciale delle zone franche e la figura dei “fast corridor” o corridoi doganali. Più nel dettaglio, lo studio si inserirà nel contesto dell'attività di pianificazione territoriale, al fine di consentire di valutare l'opportunità di prevedere nel Piano di Governo del Territorio (PGT) l'introduzione di tali istituti nella Regione Friuli Venezia Giulia, anche nel contesto della Zona Logistica Semplificata di prossima istituzione. Tale analisi dovrà innanzitutto fondarsi dalla normativa doganale vigente, europea e nazionale, al fine di ricostruire le caratteristiche degli istituti ed evidenziare i loro vantaggi in termini di semplificazione burocratica, di abbattimento dei costi e di riduzione delle tempistiche di circolazione delle merci non unionali sul territorio comunitario. Inoltre ci si dovrà focalizzare

Responsabile del procedimento: prof. Paolo Gallina pgallina@units.it



sugli aspetti di natura amministrativo-burocratica concernenti l'attivazione dei corridoi doganali, l'istituzione delle zone franche e il successivo funzionamento dei due istituti. Si dovranno dunque illustrare le procedure da seguire, le tempistiche dettate dalla normativa vigente, e le competenze delle diverse Amministrazioni coinvolte (Regione-Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ecc.). Infine, al fine di creare un sistema logistico regionale, il progetto di ricerca potrebbe esaminare brevemente anche l'esperienza particolare del Porto franco di Trieste, per comprendere le peculiarità di questo istituto presente sul territorio della Regione FVG e per valutare eventuali soluzioni per connetterlo alle nuove zone franche che si istituiranno in futuro.

I responsabili della ricerca sono i proff. Elena Marchigiani e Giovanni Longo.

Articolo 2 – caratteristiche e natura giuridica della borsa

La borsa ha la durata di n. **8 mesi**, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario e verrà erogata in rate mensili posticipate. L'ultima rata verrà erogata dietro presentazione della relazione scientifica sull'attività svolta.

L'importo complessivo della borsa è di **Euro 9.600** lordo percipiente.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

In materia fiscale e previdenziale alla borsa si applica il trattamento previsto dalla legge, in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Articolo 3 – Requisiti

Il bando è riservato ai candidati in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- Costituiscono titoli preferenziali: il dimostrare in CV titoli riguardanti la partecipazione ad attività di formazione, attività di tirocinio e di ricerca e/o professionali dedicate ai temi oggetto della ricerca.

La borsa è destinata a cittadini italiani e cittadini stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Per quanto riguarda i titoli accademici (laurea specialistica o magistrale e laurea triennale) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguito presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa.

In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Articolo 4 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio, a pena di



decadenza, di 20 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) redatta in carta semplice e trasmessa in busta chiusa con all'esterno l'indicazione "Accordo operativo tra Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio e il Dipartimento di Ingegneria e Architettura" al protocollo del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, Via Valerio, 6/1, 34127 – TRIESTE (Italia) Edificio C8 II piano, stanza n. 22 (non ha rilevanza la data di spedizione, ma quella di ricezione);
- b) inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) all'indirizzo dia@pec.units.it con oggetto: " Supporto scientifico e metodologico allo sviluppo delle azioni necessarie a predisporre una Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Infrastrutture e logistica – ZLS".

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e residenza. I cittadini stranieri extra EU devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e del codice fiscale;
2. titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, questo deve essere riconosciuto equipollente o equivalente dall'organismo competente. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione;
3. di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale, di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione o a qualsiasi altra misura riguardante la criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5. di essere a conoscenza del fatto che la borsa sia incompatibile con:
 - 5.1. altre borse a qualsiasi titolo conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, ad eccezione delle borse di studio e di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - 5.2. la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - 5.3. gli assegni di ricerca;
 - 5.4. i rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - 5.5. attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui il borsista svolga attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte;
6. il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti anche mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

- a) certificazione di cittadinanza e residenza e, in caso di cittadini stranieri, il permesso di soggiorno;
- b) codice fiscale;
- c) titolo di studio;



- d) curriculum vitae et studiorum;
- e) [eventuali altri allegati previsti dal bando].

Articolo 5 – Prove d'esame

La selezione pubblica per il conferimento delle borse oggetto del presente bando è effettuata per titoli ed eventuale colloquio.

Articolo 6 – Assegnazione e dichiarazione di accettazione della borsa

La borsa sarà conferita con provvedimento del Direttore di Dipartimento secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice in base ai titoli presentati (e all'esito dell'eventuale colloquio).

La graduatoria formulata dalla Commissione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento tramite consegna al protocollo del Dipartimento, PEC, altro, pena la decadenza

- la dichiarazione di accettazione della borsa;
- la documentazione prevista dal bando.

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 7 – Copertura assicurativa

La stipula della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali rimane a carico del borsista, il quale ne dà evidenza alla struttura prima dell'avvio delle attività.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale del borsista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

Il borsista è altresì tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando, ovvero, se autorizzata/o, all'esterno di esse.

Articolo 8 – Disciplina dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca, Prof. Giovanni Longo.

Il borsista, entro i 15 giorni successivi alla scadenza della borsa, sarà tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa per attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura e dall'ente esterno finanziatore.



Articolo 9 - Decadenza

Decade dal diritto alla borsa chi - entro il termine fissato - non dichiara di accettarla, o chi - pur avendo accettato la borsa - non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca dalla data di decorrenza. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Al borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa stessa senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere revocata la borsa con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta motivata del responsabile della ricerca, sentito l'interessato.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i. e del Regolamento UE n. 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa.

Articolo 11 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, ed alle disposizioni legislative in materia.

Trieste, 18/01/2023

IL DIRETTORE del Dipartimento
(Prof. Paolo GALLINA)